

CITTÀ DI TORINO

DISCIPLINARE DI PROCEDURA APERTA N. 32/2016

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU IMPIANTI DI ARCHIVIAZIONE, ARREDI E COMPLEMENTI.

Importo base presunto - I.V.A. esclusa: euro 233.606,56, così suddiviso:

- **LOTTO 1:** euro 110.655,74 - CODICE C.I.G.: 66512343EE;
- **LOTTO 2:** euro 122.950,82 - CODICE C.I.G.: 6651249050.

Valore complessivo dell'opzione per il successivo biennio: euro 389.344,26 (come da art. 2 Capitolato).

Il presente disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del bando di procedura aperta, ha carattere complementare fornendo ulteriori indicazioni al concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'istanza di ammissione alla gara e della relativa offerta.

La procedura aperta è disciplinata dal D.Lgs. 163/2006 ed in particolare dall'art. 55 e seguenti.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 con il criterio del prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati dagli operatori economici in sede di gara avverrà ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006 e della deliberazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 111/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP - ora ANAC - (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Il criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dall'art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006.

Il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dagli artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006.

Il Capitolato Speciale d'appalto, che fa parte integrante del bando di gara, è in visione e può essere richiesto in copia cartacea presso il Servizio Economato e Fornitura Beni sito in Via Nino Bixio, 44 a Torino – Telefono: +39 011/01126858 - Fax: +39 011/01126868.

Lo stesso potrà essere richiesto mediante posta elettronica al seguente indirizzo maria.manicone@comune.torino.it.

Il capitolato, il disciplinare ed il bando di gara sono inoltre consultabili e scaricabili sul sito internet www.comune.torino.it/appalti/.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9,30 di martedì 07 GIUGNO 2016 da presentarsi in plico sigillato su cui dovrà essere indicato il nome e la ragione sociale/denominazione sociale del concorrente e la scritta **“CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 32/2016 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU IMPIANTI DI ARCHIVIAZIONE, ARREDI E COMPLEMENTI”**.

Tale plico dovrà essere indirizzato all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (SERVIZIO AFFARI GENERALI NORMATIVE – FORNITURE E SERVIZI), Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito dello stesso, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

Il plico dovrà a sua volta contenere due buste sigillate , rispettivamente:

> BUSTA N. 1 - recante la dicitura: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA contenente:

1) Istanza di ammissione in bollo (tranne i casi di esenzione previsti per legge), in lingua italiana, con indicazione del lotto/dei lotti a cui si intende partecipare, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, formulata secondo le prescrizioni previste nel bando di gara – che si richiama integralmente – e contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000,

successivamente verificabili:

- a) Iscrizione ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) codice fiscale/partita I.V.A.;
- c) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possessione dei requisiti di ordine generale);
- d) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
- e) di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti del Committente appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. 190/2012);
- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- g) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possessione della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai C.C.N.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore secondo quanto previsto dall'art. 16 del capitolato;
- h) (in alternativa) a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice

Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

- i) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
- j) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto del CCNL applicabile per eseguire le prestazioni oggetto della fornitura;
- k) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo fa parte integrante del capitolato (Allegato 1);
- l) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 118 del Codice Appalti ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel Capitolato di gara;
- m) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel capitolato di gara e nei relativi allegati;
- n) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nell'art. 11 del capitolato;
- o) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (Allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011-08018/003) e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004

(www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm doc/cod_comportamento_torino.pdf;

2) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale:

SOLO PER IL LOTTO 1

- Dichiarazione di essere in possesso, ai sensi dell'art. 43 D. Lgs 163/06 s.m.i., di Certificazione di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della vigente normativa per i interventi di manutenzione oggetto del presente appalto. In caso di subappalto o di raggruppamento temporaneo o di consorzio, l'impresa subappaltatrice o mandante o consorziata deve essere in possesso di certificazione di qualità in relazione alle attività svolte.

PER ENTRAMBI I LOTTI:

- Elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei servizi analoghi relativi a ogni lotto effettuati nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (22 aprile 2016) a favore di Enti pubblici o Aziende private con il rispettivo importo, data e destinatario; dall'elenco deve risultare lo svolgimento di servizi analoghi nel triennio di importo pari ad euro 100.000,00 (importo riferito a ciascun lotto).

3) Originale comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

- **Lotto 1** - euro 2.213,12;
- **Lotto 2** - euro 2.459,02;

mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad euro 110,65 per il lotto 1 ed euro 122,95 per il lotto 2. Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs n.163/06 e smi.

Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno di un fideiussore, di cui all'art. 75 comma 8 del citato Decreto, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario anche nel caso in cui il deposito sia costituito in contanti o assegno circolare non trasferibile. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva dovrà essere rilasciata con le modalità indicate all'art. 75 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve essere inoltre corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori mesi 6, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura.

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000. A tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 d.lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione".

In caso di partecipazione alla gara per più lotti sarà necessario presentare la cauzione provvisoria per tutti i lotti cui si partecipa essendo ammessa in alternativa la produzione di unica cauzione di'importo pari alla somma dei singoli importi, purché riportante nell'oggetto l'indicazione dei lotti per il quale si concorre.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta

dichiarazione per usufruire della riduzione, inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento.

La cauzione provvisoria sarà svincolata all'aggiudicatario e al secondo classificato alla sottoscrizione del contratto. Ai rimanenti concorrenti la cauzione provvisoria in originale non verrà restituita ma sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

4) Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008, compilando e sottoscrivendo il fac-simile allegato al capitolato (Allegato 2);

5) Documento “PASSOE”, rilasciato dal servizio AVCPASS, comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

SOLO PER IL LOTTO 1:

- Attestato di avvenuto sopralluogo nelle sedi oggetto dell'Appalto previo appuntamento telefonico con i referenti, compilando e sottoscrivendo l'apposito fac-simile allegato al capitolato (Allegato 7).

In caso di partecipazione in R.T.I. dovrà essere prodotto un solo documento PASSOE valevole per l'intero raggruppamento.

BUSTA n. 2 - “OFFERTA ECONOMICA”:

In busta chiusa e sigillata senza altri documenti recante la dicitura “**CONTIENE OFFERTA ECONOMICA**”, redatta secondo le modalità indicate all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dal legale rappresentante dovrà contenere, **a pena di esclusione** ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis e dell'art. 87 comma 4 del dlgs 163/2006, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste al punto 1), 2) e 4) nonché sottoscrivere l'offerta economica.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e, **ove non già dichiarato in istanza:**

- 1) indicare l'impresa qualificata come mandataria;
- 2) specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- 3) contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara che avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di

legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 38 comma 2 bis del d.lgs 163/2006.

Si avverte che sono in particolare da considerarsi tali le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1 dalla lett. a) alla lett. o) e dei punti 2) (REQUISITI) , 3) (CAUZIONE) e 4) (DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA) ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D.lgs n.163/06 e smi. L'Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni che dovranno essere prodotti entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

Qualora la regolarizzazione afferisca a più lotti si applicherà la sanzione pecuniaria prevista per il lotto di maggior valore per il quale si concorre, considerata la prescrizione secondo la quale “ogni ditta potrà partecipare a più lotti ma aggiudicarsi un solo lotto”.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

L'accertamento di tali situazioni comporterà l'esclusione dalla gara (art. 38. D.Lgs. 163/2006).

Le imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale possono concorrere anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandatarie e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

I concorrenti che hanno espressamente dichiarato di essere ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale dovranno presentare:

una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d) del R.D. 267/1942 e s.m.i., che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto; la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti

del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a) indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.
- b) il numero telefonico ed il numero di fax;
- c) numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- d) numero della partita I.V.A./codice fiscale;
- e) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- f) indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 91 E 85 DEL D.LGS. 159/2011 L'AMMINISTRAZIONE DOVRÀ PROCEDERE, NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIO, A RICHIEDERE L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA.

A TALE SCOPO SI RICHIEDE AI PARTECIPANTI ALLA GARA DI ALLEGARE ALL'ISTANZA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Per tutti partecipanti:

- *Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita- dei propri familiari conviventi (vedi facsimile allegato 1).*
- *Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei*

nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai familiari conviventi di cui al punto precedente.

Per le società di capitali consortili, società cooperative, di consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

- *Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengano:
 - a) *una partecipazione superiore al 10%;*
 - b) *una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;**
- *Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta*

Il giorno di **mercoledì 08 GIUGNO 2016 alle ore 9,30** in una sala del Palazzo Comunale, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara; si procederà quindi all'ammissione o all'esclusione dalla gara dei concorrenti, nonché al sorteggio previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

In successiva seduta di gara verranno resi noti gli esiti dei controlli ex art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione, fatto salvo l'eventuale rinvio della gara per la valutazione della congruità delle offerte, ai sensi degli artt. 86 comma 1 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione o importo superiore nei casi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitato ad euro 114.000,00 I.V.A. compresa

Pagamenti: a norma dell'art. 18 del Capitolato speciale d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida. La C.A. in ogni caso si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

La carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, i mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio/la fornitura potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. In particolare ai sensi dell'articolo 34 comma 35 del D.L. 179/2012 convertito in legge dal D.L. 221/2012 le spese per la pubblicazione del bando e degli avvisi sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa che in conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 n. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 11 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo citato sono esercitabili con le modalità della L. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti -- Ufficio competente: Area Appalti ed Economato- Servizio Affari Generali Normative - Forniture e Servizi: Ufficio n. 7 – telef. 011/01123855 – fax 011/01122609.

INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento: dott. Filippo VALFRE' – telef. 011/01126858

Funzionario amministrativo: dott. Stefano GAMBULA - telef. 011/01123095

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. (011) 01123010/01123014.

Torino, 14 aprile 2016

IL DIRIGENTE
DELL'AREA APPALTI ED ECONOMATO
Dott.ssa Monica SCIAJNO

Allegato 1: Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

